

Clorexidina e Colostrum: protezione aggiuntiva per le mucose nella fase di guarigione

Giordano Bordini – Milano

Sponsor Forum: Ricerca e Sviluppo in Oral Health – Giovedì 16 marzo 2017

I protocolli di igiene orale professionale e domiciliare che dentista e igienista consigliano quotidianamente sono composti nella quasi totalità dei casi da un'associazione fra igiene meccanica e igiene chimica. In presenza di patologie della mucosa orale, il professionista cerca di adattare i protocolli di igiene chimica abituali per superare alcuni limiti che le patologie stesse rappresentano, spesso limitando i benefici delle terapie attuate. A seguito di queste esigenze cliniche l'igiene orale chimica ha avuto un notevole incremento negli ultimi anni grazie allo sviluppo di principi attivi ben tollerati e attivi già a basse concentrazioni, ed allo sviluppo di formulazioni innovative che hanno permesso trattamenti più mirati con effetti collaterali ridotti al minimo. La clorexidina rimane il "gold standard" dell'igiene orale chimica, essendo, alla luce della letteratura ad oggi disponibile, il principio antisettico più efficace contro la placca batterica. Accanto alle formulazioni tradizionali, si sono affiancate negli ultimi anni numerose associazioni con sostanze diverse, mirate ad aggiungere benefici specifici a quelli, già sufficienti, della sola clorexidina. Fra queste sostanze, troviamo anche il colostro e altri immunoprotettori di origine naturale che sono in grado, soprattutto su mucose indebolite da patologie o abitudini viziate, come il fumo di sigaretta o il consumo cronico di alcool, di favorirne la guarigione.